

La rassegna *Film à porter*

Cineteca e Masotti celebrano il glamour di cinema e moda



BORTOLOTTI, pagina XIII



Una nuova rassegna da domani a sabato al **Fashion Research Italy** e al Lumière indaga il rapporto tra il grande schermo e la haute couture. A partire dalle pin-up degli anni '30 fino a "Colazione da Tiffany" e Antonioni

Quant'è glamour l'incontro tra il cinema e l'alta moda

LUCA BORTOLOTTI

C è sempre una prima volta. I primi costumi di scena. Un cinema che per primo diede un ruolo da protagonista alle donne e liberò la loro sensualità. E la prima edizione della rassegna *Film à Porter* che da domani a sabato la Cineteca di Bologna propone in città, ambendo ad essere edizione zero di un format dedicato al rapporto tra cinema e moda. «Del resto, quando il Cinema Ritrovato nacque sarebbe dovuto durare tre giorni, siamo ambiziosi ma muovendoci per gradi», dice il direttore della Cineteca Gian Luca Farinelli. Piatto forte della tre giorni di mostre, proiezioni e dibattiti (tutti gratuiti) che si articolerà tra Cinema Lumière e sede della **Fondazione Fashion Research Italy** in via del Fonditore, sarà l'installazione "Seduction Pavilion", un omaggio a starlette e pin-up tra anni '30 e '50 ricostruito attraverso le fotografie attinte alla collezione che Giuseppe Galliadi ha donato alla Cineteca. «Era l'apice del

sistema divistico a Hollywood, in un cinema che, anche in Italia, metteva l'universo femminile al centro - spiega Farinelli -. La mostra omaggia le dive che, pur riportandoci a immagini familiari, non sono riuscite a diventare famose, come militi ignoti del sistema moda». L'installazione inaugura domani alle 18.30 alla sede della fondazione Fri, poi



Star e starlette Audrey Hepburn; Joan Perry in *Blackmailer*, 1936

visite alle 11 e alle 16 venerdì e sabato, ed è firmata dal collettivo under30 Laun. Per richiamare la sensualità «libera e non civettuola» delle pin-up le foto saranno semi-nascoste dietro a conici di tessuto che il visitatore dovrà scostare. Il Lumière, invece, ospiterà incontri e proiezioni. Venerdì alle 18 si racconterà la Fashion Valley emiliano-romagnola, ospiti Federico Bertini di Aeffè e Giovanna Furlanetto di Furla, assieme a Alberto Masotti della Fri. Il giorno dopo un'analisi sulla comunicazione di moda dagli anni '20 ad oggi. Poi il cinema, con classici che hanno segnato icone di stile, come Audrey Hepburn e il suo vestito nero in "Colazione da Tiffany" (venerdì alle 20) o l'eleganza di Greta Garbo vestita da Adrian Greenberg in "Ninotchka" (ore 20.15). Il giorno dopo, l'Antonioni che apre le porte dei grandi atelier in "Le amiche" e l'anteprima del documentario di Lorna Tucker su Vivienne Westwood.

© RIPRODUZIONE RISERVATA